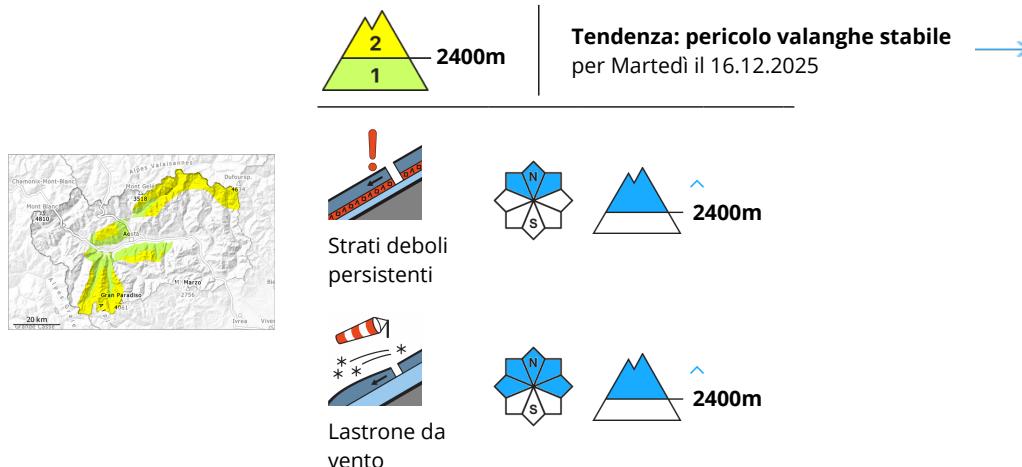


Grado di pericolo 2 - Moderato



In queste regioni, i punti pericolosi sono più rari.

Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi ultimi si depositeranno su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. Esse sono per lo più di piccole dimensioni e in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii ripidi estremi.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe umide.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con il netto rialzo termico e la pioggia fino ai 2300 m circa, durante il fine settimana si è formata una crosta superficiale. Alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Tendenza

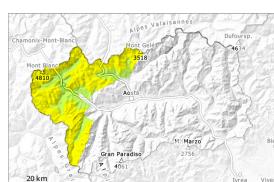
Martedì cadrà poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 16.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi ultimi si depositeranno su strati fragili specialmente sui pendii ombreggiati. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico, principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Con il raffreddamento, sono possibili solo più isolate valanghe umide.

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Il manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie soffice.

Il sole e il calore hanno causato sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 3000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Con le forti oscillazioni di temperatura e la pioggia fino ai 2300 m circa, si è formata una crosta superficiale. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Martedì cadrà poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 16.12.2025



Strati deboli persistenti



2400m

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Sera e notte: Un po' di neve fresca.

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, specialmente lungo il confine con la Svizzera.

Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e per lo più distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Con il raffreddamento, non sono praticamente più possibili valanghe spontanee.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Le condizioni meteo hanno favorito un graduale consolidamento del manto nevoso specialmente sui pendii soleggiati.

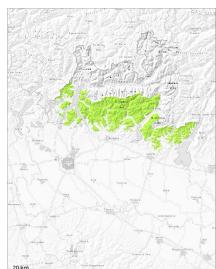
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Martedì: Neve fresca sino a bassa quota. Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 16.12.2025



Neve bagnata



Nelle conche e nei canaloni a livello locale debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi con un forte sovraccarico a livello isolato nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

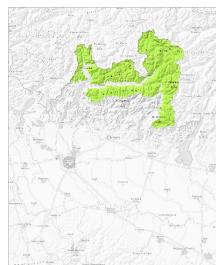
È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 16.12.2025



Lastrone da vento



Neve bagnata



La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota.

Gli accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni piuttosto piccole e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2200 m.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

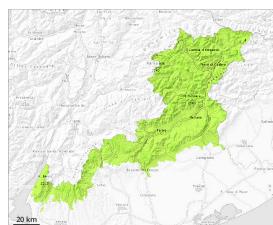
Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 16.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Debole pericolo di valanghe.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

In molti punti è ancora presente poca neve. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Con le temperature miti e l'irradiazione solare, si è formata una crosta superficiale.

Manto nevoso

Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri. Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia.

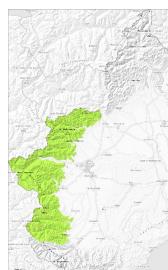
In molti punti è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe. Fino a lunedì il tempo sarà soleggiato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 16.12.2025



Strati deboli persistenti



2400m

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canaloni al di sopra dei 2400 m circa. Sera e notte: Un po' di neve fresca.

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nei canaloni e nelle conche. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Nelle restanti regioni, i punti pericolosi sono più rari e il pericolo inferiore.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Le condizioni meteo hanno favorito un graduale consolidamento del manto nevoso specialmente sui pendii soleggiati.

Sui pendii esposti al sole e al di sotto del limite del bosco: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una crosta da rigelo in superficie.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: Il manto nevoso è soffice, con una superficie a debole coesione. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

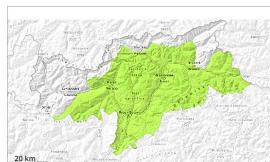
Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Martedì: Neve fresca sino a bassa quota. Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 16.12.2025

Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe non possono praticamente più distaccarsi. Punti pericolosi molto isolati si trovano sui pendii molto ripidi ombreggiati in quota.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un leggero inumidimento del manto nevoso.

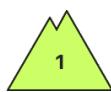
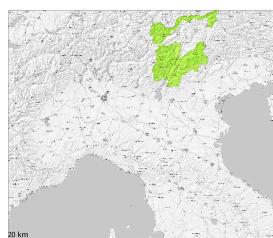
È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 16.12.2025



Strati deboli persistenti



2600m

I punti pericolosi sono rari.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Con il vento da moderato a forte proveniente da sud, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati in alta montagna.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

A tutte le esposizioni al di sotto dei 2600 m circa: Il manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta in superficie.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un leggero inumidimento del manto nevoso.

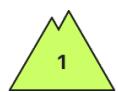
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 16.12.2025



Punti pericolosi molto isolati si trovano al di sopra dei 2200 m circa. Sera e notte: Cadrà molta neve, anche a bassa quota.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono molto rari. Si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide ad alta quota e in alta montagna.

Non si prevedono praticamente più valanghe spontanee.

Sera e notte: Cadrà neve sino a bassa quota. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato.

Sui pendii soleggiati così come a bassa quota è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud est.

Sui pendii ombreggiati: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Il manto nevoso è ben consolidato, con una crosta spesso portante in superficie.

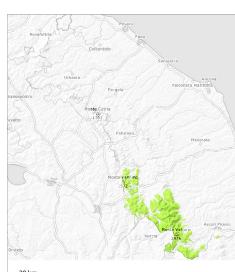
Tendenza

Martedì: Molta neve fresca sino a bassa quota. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, brusco aumento del pericolo di valanghe.

Il pericolo di valanghe aumenterà già al mattino.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 16.12.2025



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



Possibili a livello isolato colate e valanghe bagnate e valanghe di neve a lastroni.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate colate e valanghe bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa. Soprattutto sui pendii ripidi sono possibili valanghe di neve a lastroni per lo più di piccole dimensioni. Ciò sui pendii ombreggiati. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve il pericolo è superiore.

Manto nevoso

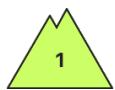
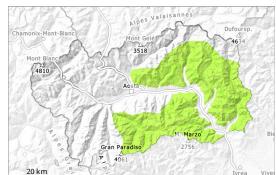
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sotto dei circa 1800 m. Le condizioni meteo causeranno anche ad alta quota un progressivo impregnamento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidente già al mattino.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 16.12.2025



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Punti pericolosi molto isolati si trovano ad alta quota come pure sui pendii ripidi estremi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Martedì cadrà un po' di neve.

